

Report
Consultazione pubblica
“SoStenibilità in Salute”



Dipartimento della funzione pubblica
novembre 2020



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Ministero della Salute

FormezPA

COORDINAMENTO: Dipartimento funzione pubblica, Segretariato generale del Ministero della salute

GRUPPO DI LAVORO:

per *Dipartimento Funzione Pubblica*: Marco Marrazza

per *Ministero della salute*: Denise Giacomini, Monica Gasperini - Segretariato Generale

per *Formez PA*: Gianfranco Andriola, Michela Di Bitonto, Laura Manconi, Sabrina Onano

Versione 0.1

Sommario

Introduzione	3
La finalità della consultazione su SoSostenibilità in salute - Sviluppo sostenibile ed impatto sulla salute	3
Le modalità di partecipazione e le regole di intervento.	3
Il report: struttura e contenuti.	4
Promozione della consultazione	4
Il portale ParteciPa	5
La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	6
Questionari e domande	6
Timeline visualizzazione pagine e contributi raccolti	6
Contributi per i questionari rivolti alla pubblica amministrazione	8
Contributi per i questionari rivolti ai cittadini	9
La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	10
Risposte ai questionari rivolti alla Pubblica amministrazione	11
Risposte ai questionari rivolti ai cittadini	14
CONCLUSIONI	17

Introduzione

La finalità della consultazione su SoSostenibilità in salute - Sviluppo sostenibile ed impatto sulla salute

La Consultazione *SoSostenibilità in salute* promossa dal Ministero della salute con la collaborazione del Dipartimento funzione pubblica, si è posta l'obiettivo di raccogliere informazioni sugli interventi che si stanno attuando per lo sviluppo sostenibile con impatto sulla salute, sia nelle Pubbliche Amministrazioni che nei diversi luoghi di lavoro, nonché eventuali proposte e *best practice*.

Grazie ai contributi forniti dai partecipanti alla consultazione, il Ministero della Salute implementerà la Piattaforma di scambio "Sustainability in Health", prevista dal 4° Piano di Azione nazionale per l'open government 2019-2021.

La consultazione, inoltre, è stata considerata una delle *Smart Actions* per il contrasto alla malnutrizione, in uno spirito di partnership ed approccio multistakeholder, come richiesto dalla Decade di azione sulla Nutrizione delle Nazioni Unite 2016 - 2025.

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento.

La consultazione pubblica *SoSostenibilità in salute*, avviata il 18 maggio e conclusa il 15 settembre 2020, si è rivolta prioritariamente a:

- dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Centrali che hanno frequentato il corso per l'acquisizione del "DIPLOMA DI ESPERTO IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ" presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);
- dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

I partecipanti hanno potuto inserire il proprio contributo compilando due questionari, differenziati a seconda dei destinatari, degli argomenti e della tipologia di alcune domande:

Questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione" finalizzato alla raccolta di informazioni circa azioni specifiche per promuovere la cultura di un'alimentazione sana e sostenibile.

Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere" finalizzato alla raccolta di informazioni sulle azioni specifiche per promuovere la cultura della salute e del benessere.

Per avere un quadro il più possibile completo delle azioni per lo sviluppo sostenibile realizzate nei luoghi di lavoro, anche diversi dalla pubblica amministrazione, la consultazione è stata aperta alla partecipazione dei cittadini, cui sono stati dedicati 2 specifici questionari.

Il report: struttura e contenuti.

Questo report fornisce una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione. Per la **dimensione quantitativa**, vengono forniti i dati relativi ai partecipanti, alle visualizzazioni di pagina nel periodo della di apertura, nonché al numero di questionari compilati, con dettagli del trend e del numero di risposte per ogni domanda. Con riferimento alla **dimensione qualitativa** il report è stato articolato per dare evidenza delle azioni specifiche messe in campo dalle PA nei diversi contesti lavorativi dei partecipanti e riferite agli obiettivi di sviluppo sostenibile 2 e 3 (SDG2 e SDG3).

Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione, è stata avviata una **campagna di comunicazione** sui canali web e social della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Formez PA, che supporta il Ministero della salute nella realizzazione della consultazione su ParteciPa.

Per quanto riguarda, invece, le azioni di promozione del Ministero della salute, è stata effettuata - attraverso mailing - una specifica comunicazione come sotto riportato:

- 18 maggio: il gruppo dei dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Centrali che hanno frequentato il corso per l'acquisizione del "DIPLOMA DI ESPERTO IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ" presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) ha ricevuto una comunicazione riguardo l'apertura della consultazione e l'avvio della survey con richiesta di partecipazione. Sempre in data 18 maggio, è stata pubblicata una news sul portale istituzionale del Ministero della salute.
[\[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4773\]](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4773)
- 20 maggio: è stata inviata la comunicazione ai componenti del Tavolo Italia Decade per la nutrizione (con rappresentanti dei diversi Ministeri quali MAECI, MISE, MIUR, Rappresentanza ONU, FAO) con specifica richiesta di partecipazione. Sempre in data 20 maggio, anche l'ENPAB (Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza Biologi) ha pubblicato sul portale istituzionale dell'ente una specifica news.
[\[https://www.enpab.it/enpab_comunica/novit%C3%A0/894-sviluppo-sostenibile-con-impatto-sulla-salute-enpab-diffonde-la-consultazione-pubblica-promossa-dal-ministero-della-salute.html\]](https://www.enpab.it/enpab_comunica/novit%C3%A0/894-sviluppo-sostenibile-con-impatto-sulla-salute-enpab-diffonde-la-consultazione-pubblica-promossa-dal-ministero-della-salute.html)
- 22 maggio: la notizia è stata ripresa dall'ANSA
[\[https://www.ansa.it/professioni/notizie/casse_previdenza/2020/05/22/pa-ente-biologi-spinge-testo-sostenibilita-min.-salute_6fa208d9-3234-468f-92d3-b5fcf9f15737.html\]](https://www.ansa.it/professioni/notizie/casse_previdenza/2020/05/22/pa-ente-biologi-spinge-testo-sostenibilita-min.-salute_6fa208d9-3234-468f-92d3-b5fcf9f15737.html) ed è stata, inoltre, pubblicata l'informativa relativa alla Survey sulla specifica HUB del Ministero della salute - "Piattaforma Decade della nutrizione" - evidenziando che la consultazione pubblica era da considerare come una Smart Action nell'ambito dei lavori per la Decade
[\[http://www.salute.gov.it/portale/rapportiinternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=4968&area=rapporti&menu=unite\]](http://www.salute.gov.it/portale/rapportiinternazionali/dettaglioContenutiRapportiInternazionali.jsp?lingua=italiano&id=4968&area=rapporti&menu=unite)

Nel mese di luglio, anche al fine di pubblicizzare la proroga per la consultazione, tramite una specifica newsletter, ANGEM (Associazione Nazionale della Ristorazione Collettiva e dei Servizi vari) ha dato notizia della Survey a tutti gli iscritti

Il portale ParteciPa

La consultazione pubblica on-line, su *SoSostenibilità in salute*, è stata condotta avvalendosi della piattaforma **ParteciPa**, nata da un progetto congiunto del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Formez PA, per favorire i processi di partecipazione.

Infatti, la consultazione pubblica è uno **strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza**, che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – nell'elaborazione e per il miglioramento delle decisioni pubbliche.

In particolare, la piattaforma **ParteciPa** (www.partecipa.gov.it) mette a disposizione uno **strumento utile ad attivare i processi partecipativi** per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

Il presente Report fa parte dell'ultima fase della consultazione, quella dedicata alla restituzione dei risultati.

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Questionari e domande

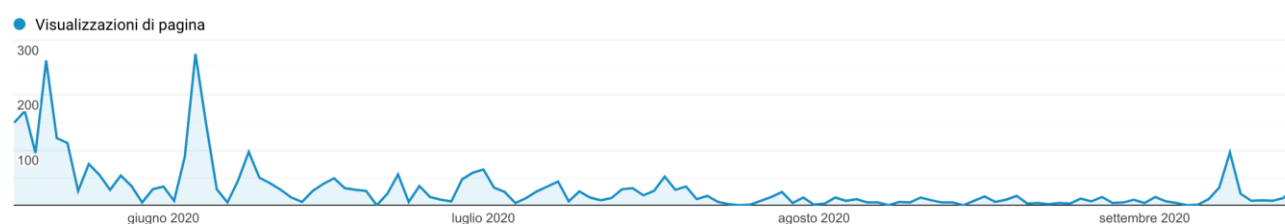
Nella consultazione *SoSostenibilità in salute*, che si è svolta interamente on-line, sono stati proposti **4 questionari**, due per i dipendenti pubblici e due rivolti ai cittadini, articolati come segue:

Questionario	Destinatari	Numero domande
Questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione"	Pubblica amministrazione	26
Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere"	Pubblica amministrazione	30
Questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione"	Cittadini	23
Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere"	Cittadini	27

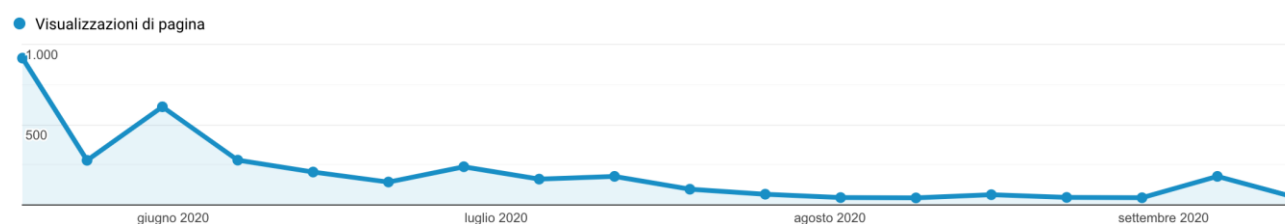
I questionari sono stati strutturati in domande chiuse e aperte, queste ultime finalizzate a consentire ai partecipanti di segnalare proposte operative, utili a promuovere l'adozione di misure e interventi per la sostenibilità in salute all'interno dei diversi luoghi di lavoro.

Timeline visualizzazione pagine e contributi raccolti

Le **visualizzazioni di pagina** complessive nel periodo di apertura della consultazione, dal 18 maggio al 15 settembre 2020 sono state, **3.649**, fatte da **2.897 utenti unici**, con un tempo di **permanenza medio di 2 minuti** per ogni pagina visualizzata. Il seguente grafico mostra le pagine viste per ogni giorno in cui è stata aperta la consultazione *SoSostenibilità in salute*:



Il seguente grafico mostra le pagine viste per settimana.



Si evidenzia che è stato raggiunto il massimo di pagine viste nei giorni:

- Giovedì 21 maggio 2020, con un picco di 263 visualizzazioni di pagina;
- Giovedì 4 giugno 2020, con un picco di 275 visualizzazioni di pagina;
- Mercoledì 9 settembre 2020, con un picco di 97 visualizzazioni di pagina.

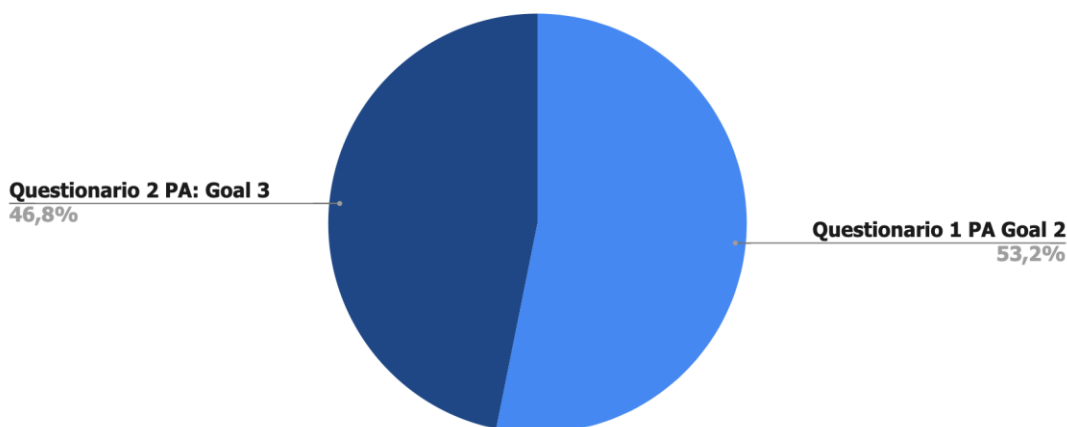
Contributi per i questionari rivolti alla pubblica amministrazione

Attraverso la consultazione *SoSostenibilità in salute* sono stati raccolti **79 contributi** da parte di dipendenti della pubblica amministrazione. La seguente tabella riporta il numero dei questionari inviati con specifica del numero di domande proposte.

Questionario	Destinatari	Numero domande	Questionari inviati
Questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione"	Pubblica amministrazione	26	42
Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere"	Pubblica amministrazione	30	37

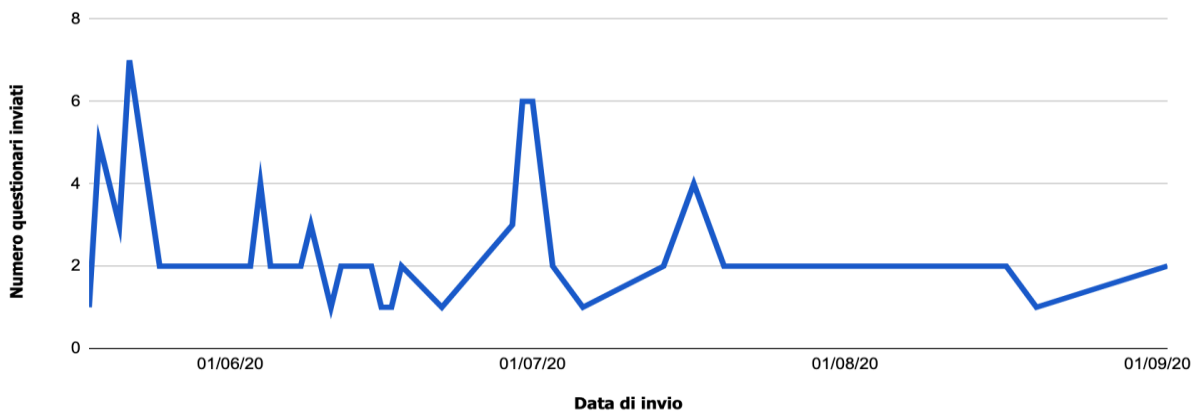
Il seguente grafico rappresenta il numero di questionari inviati dai partecipanti alla consultazione, suddivisi nei 2 diversi questionari rivolti ai dipendenti pubblici.

Numero di questionari inviati dai partecipanti alla consultazione per le PA



Il seguente grafico mostra invece la distribuzione temporale dei contributi inviati dai dipendenti pubblici nella fase di apertura della consultazione (18 maggio - 15 settembre 2020).

Timeline invio questionari rivolti alla PA



Contributi per i questionari rivolti ai cittadini

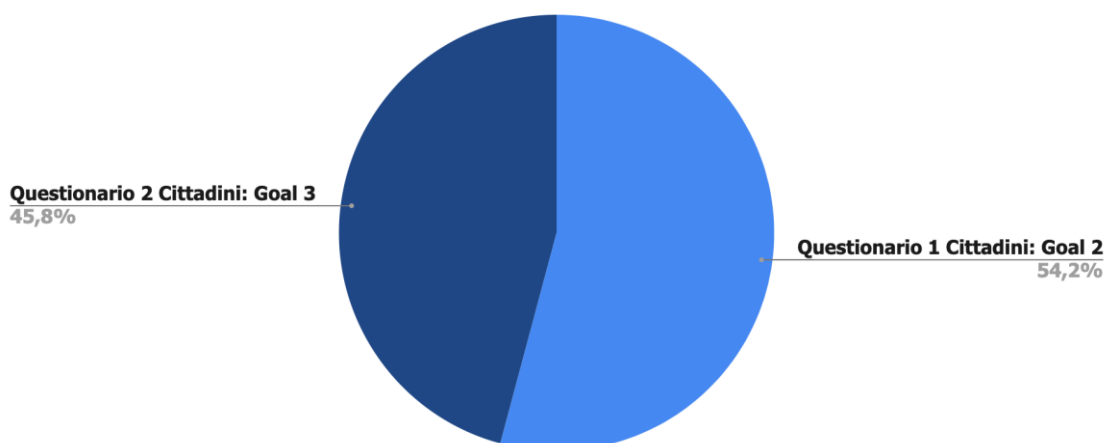
La consultazione *SoSostenibilità in salute* ha permesso di raccogliere complessivamente **168 questionari compilati da parte di cittadini**.

La seguente tabella riporta il **numero dei questionari inviati** con specifica del numero di domande proposte.

Questionario	Destinatari	Numero domande	Questionari inviati
Questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione"	Cittadini	23	91
Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere"	Cittadini	27	77

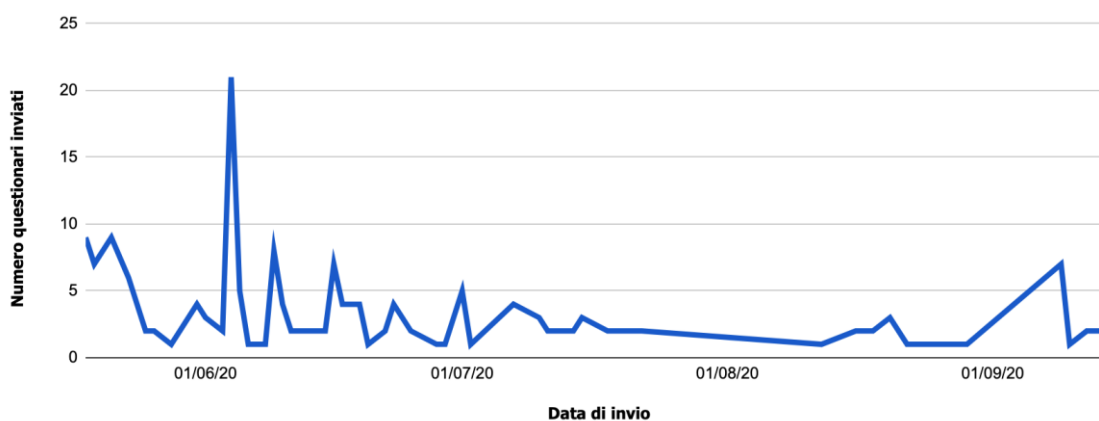
Il seguente grafico rappresenta il numero di questionari inviati dai partecipanti alla consultazione, suddivisi nei 2 diversi questionari rivolti ai cittadini.

Numero di questionari inviati dai partecipanti alla consultazione per i cittadini



Il seguente grafico mostra invece la distribuzione temporale dei **contributi inviati dai cittadini** nella fase di apertura della consultazione (18 maggio - 15 settembre 2020).

Timeline invio questionari rivolti ai cittadini



La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Il 4° Piano di azione nazionale per l'Open government 2019-2021 prevede che il Ministero della Salute implementi una Piattaforma "*Sustainability in Health*" (Sostenibilità in salute) dove poter scambiare, all'interno della Pubblica Amministrazione, *lesson learned, best practice* presenti sull'intero territorio nazionale, per le azioni di sviluppo sostenibile con impatto sulla salute.

Per raccogliere le informazioni necessarie ad alimentare la piattaforma, si è valutato di svolgere una survey nazionale informativa-formativa, "strutturata e descrittiva", sotto forma di consultazione pubblica online, per mettere in connessione tutte le PA sulle azioni per lo sviluppo sostenibile con impatto sulla salute, con particolare attenzione al benessere dei dipendenti nei contesti lavorativi. La survey è stata pensata come modalità di comunicazione che permetterà non solo di affrontare il problema di raccogliere le informazioni per l'implementazione della Piattaforma di scambio ma anche di svolgere una forte azione di *empowerment* delle PA e di *advocacy e soft power* - all'interno del contesto organizzativo - sugli SDG 2 e SDG3.

Il punto di riferimento da cui partire per realizzare la survey e attivare una sorta di processo informativo e formativo, sono stati gli assunti dell'OMS, che ha definito "sano" un luogo di lavoro in cui i datori di lavoro, i dipendenti e i soggetti a vario titolo coinvolti, sulla base dei bisogni evidenziati, collaborano attivamente nell'ambito di un processo di miglioramento continuo per tutelare e promuovere la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i lavoratori nonché la sostenibilità dell'azienda, prestando particolare attenzione a:

- fattori di rischio fisico presenti negli ambienti di lavoro che possono avere un impatto negativo su salute e sicurezza;
- fattori di rischio psicosociale, inclusi l'organizzazione del lavoro e la cultura organizzativa, che possono avere un impatto negativo su salute, sicurezza e benessere dei lavoratori;
- risorse dedicate al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori (inclusa la promozione di stili di vita sani da parte del datore di lavoro);
- possibilità di trasferire alle famiglie, e quindi alla comunità, le esperienze positive e gli interventi per il miglioramento della salute dei lavoratori.

Per realizzare la rilevazione sono stati utilizzati dei questionari strutturati con domande per far conoscere ai partecipanti quali sono le azioni specifiche per i SDG 2 e 3 e i target di sviluppo sostenibile per la lotta alla malnutrizione e per la tutela della salute. In questo modo, con i questionari e l'avvio della consultazione pubblica online, oltre a raggiungere l'obiettivo della survey nazionale per la costruzione, sul sito del Ministero della salute, di una Piattaforma SOSTenibilità in Salute, è stata svolta una specifica azione di *HEALTH LITERACY* per tutte le PA, spiegando quali sono le specifiche e puntuali azioni che potrebbero essere implementate per la lotta alla malnutrizione e per la promozione della salute.

I grafici di seguito danno evidenza delle risposte alle domande dei questionari, per tipologia di destinatari e obiettivo (*GOAL*) di riferimento:

Risposte ai questionari rivolti alla Pubblica amministrazione

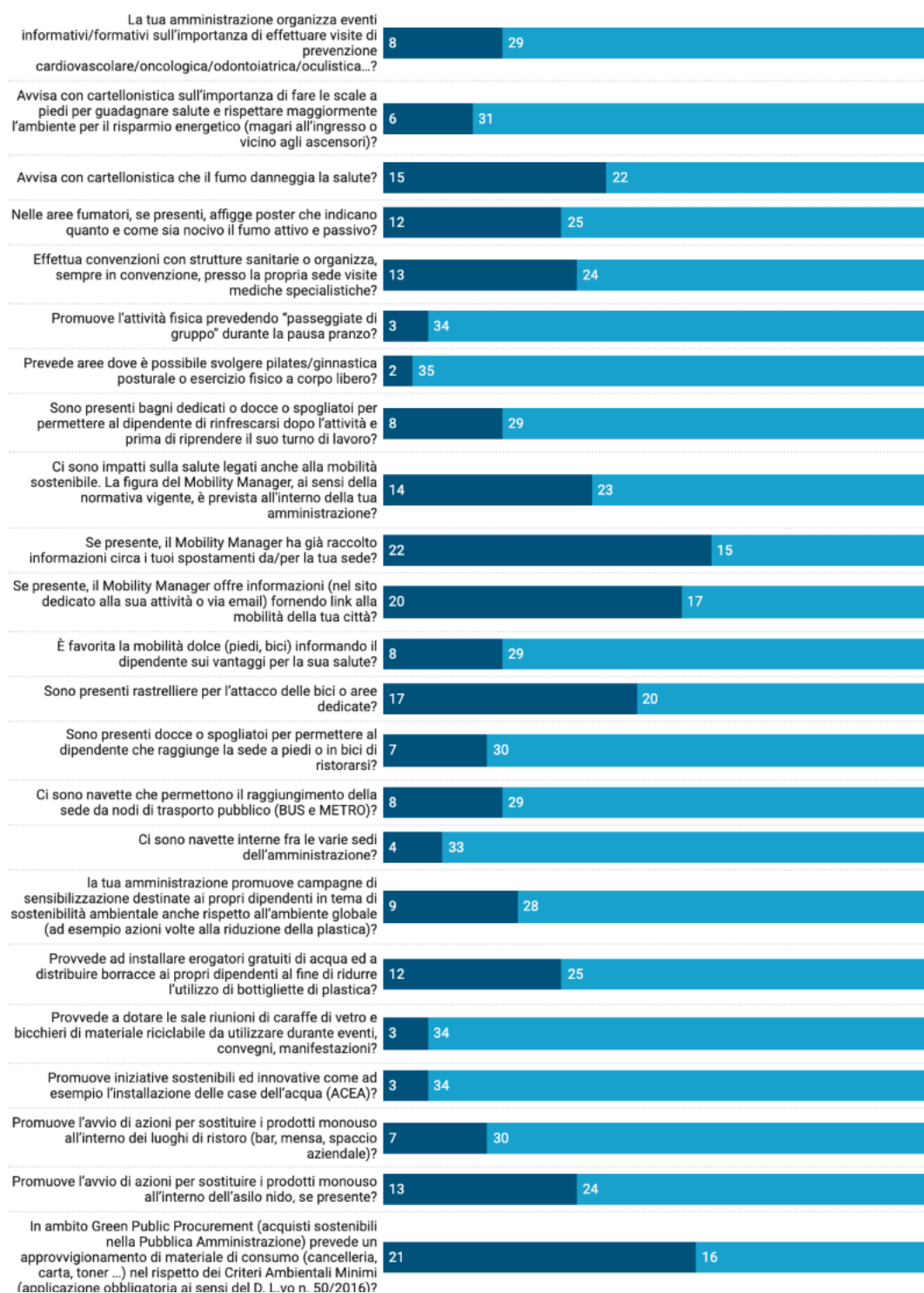
Esiti questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione"

■ Sì ■ No



Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere"

■ Si ■ No



La valutazione complessiva dei questionari ricevuti dalla Pubblica Amministrazione ha evidenziato per il **GOAL 2 (focus nutrizione)**, come fra le 26 PA che hanno risposto ai questionari, solo un quarto presenta un locale mensa adeguatamente attrezzato, ed incoraggia il personale a fare la pausa pranzo. Meno di un quarto organizza corsi di formazione o divulgativi, con forum e seminari con esperti sulle tematiche della corretta

nutrizione come strumento di prevenzione per le malattie croniche non trasmissibili quali il diabete, l'ipertensione arteriosa, l'obesità.

Fra le PA che hanno risposto ai questionari, solo 4 dichiarano di adottare policy sulla corretta alimentazione e solo 3 organizzano iniziative aziendali, con giornate/occasioni tematiche sui temi dei corretti stili di vita.

Ancora, solo 4 PA hanno fra i compiti dei medici competenti quello di dare informazioni sull'importanza degli stili di vita, sui cibi salutari, o sulle combinazioni più appropriate per i pasti. Solo 3 PA su 26 complessive riescono a fare counseling sui temi della malnutrizione per eccesso e per difetto.

Quasi la metà delle PA che hanno risposto ai questionari dichiara che durante le visite di controllo periodiche si valutano peso, altezza, circonferenza addominale dei lavoratori (per evidenziare eventuali fattori di rischio).

In un terzo delle PA si seguono politiche di alimentazione salutare durante workshop e seminari, con catering sostenibile a basso impatto ambientale (senza uso della plastica monouso).

Riguardo invece il **GOAL 3 (salute e benessere)** su 37 PA che hanno risposto alla survey, meno di un quarto svolge periodiche visite di prevenzione (sul rischio di patologie croniche ed oncologiche), un sesto soltanto comunica, con cartellonistica dedicata, all'interno degli stabili, l'importanza di fare le scale a piedi, sia per guadagnare salute, sia per un risparmio energetico. Meno della metà delle PA che hanno risposto ai questionari avvisa i propri dipendenti, con opportune comunicazioni, sul danno indotto dal fumo attivo e passivo.

Solo un terzo della PA, sulle 37 che hanno risposto, organizza delle passeggiate durante le pause pranzo, per la promozione dell'attività fisica e solo 2 organizzano corsi di ginnastica o esercizi di posturale in spazi interni dedicati.

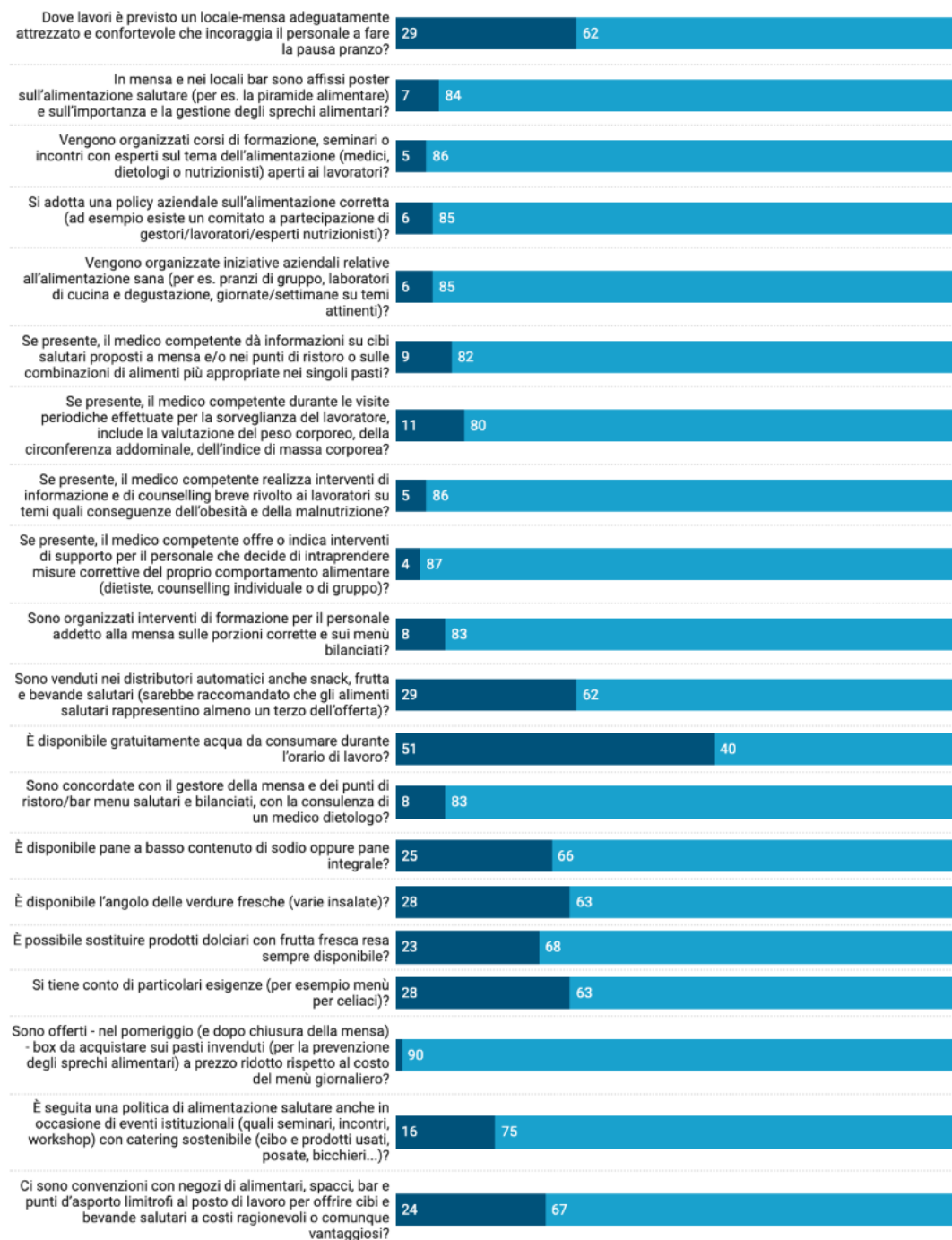
Un terzo delle PA distribuiscono borracce per l'acqua da bere durante l'attività lavorativa, disincentivando l'uso della plastica; 3 su 37 hanno le cosiddette Case dell'acqua ACEA nella propria sede e solo un quinto promuove, all'interno dell'area break, azioni (ad esempio con avvisi) per la sostituzione dei prodotti di plastica monouso.

Delle PA che hanno risposto ai questionari in ambito di Green Public Procurement, 21 hanno un approvvigionamento di materiale di consumo nel rispetto dei CAM (Criteri Minimi Ambientali) ai sensi della normativa in materia (D.lgs 50/2016).

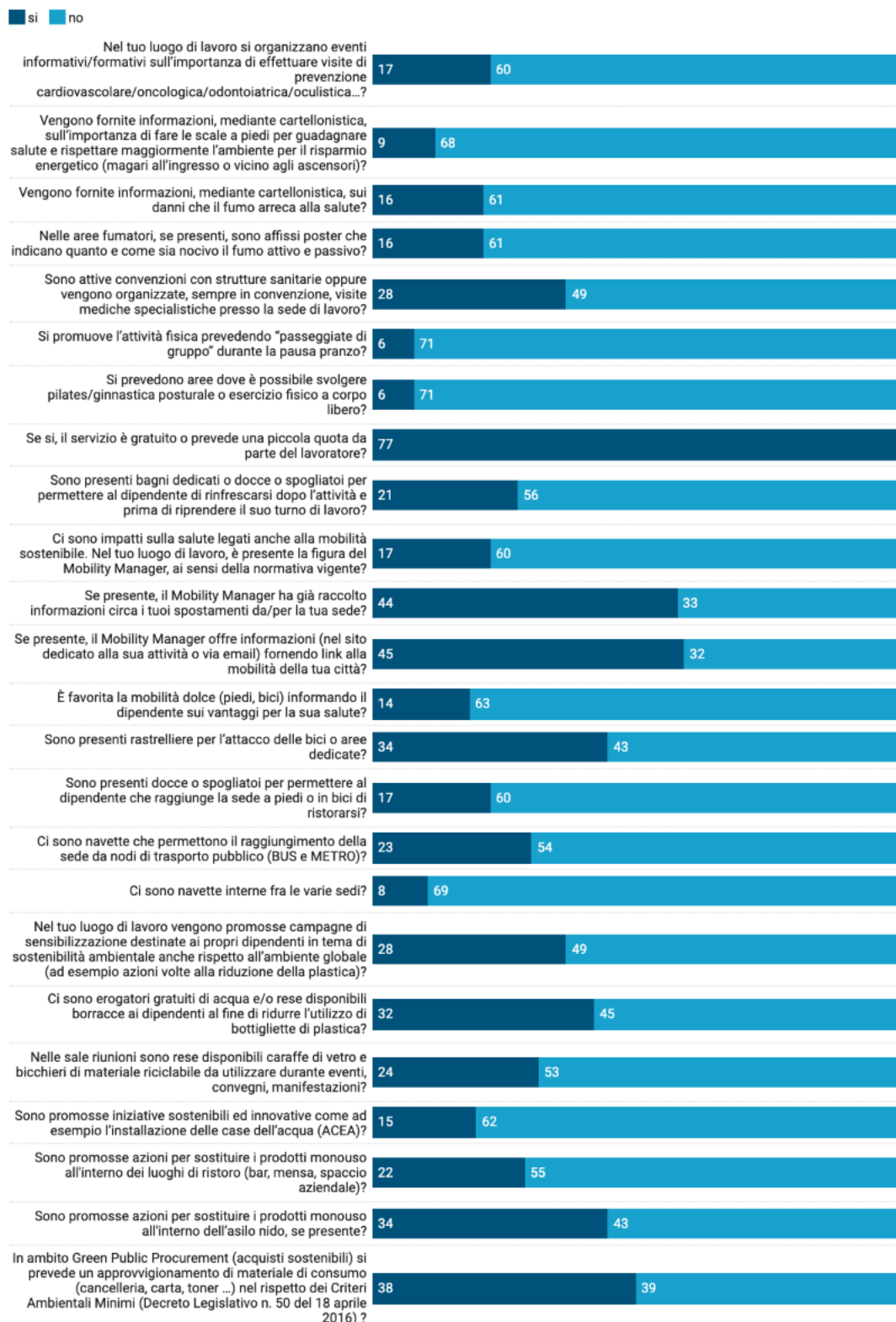
Risposte ai questionari rivolti ai cittadini

Questionario 1: "Sviluppo sostenibile: Goal 2 – Nutrizione"

■ si ■ no



Questionario 2: "Sviluppo sostenibile: Goal 3 – Salute e benessere"



Riguardo i due questionari rivolti ai Cittadini, sul GOAL 2 (focus nutrizione) hanno partecipato alla survey **91 persone** e solo un terzo ha dichiarato di lavorare in un contesto provvisto di locale mensa. Solo in una scarsa percentuale è risultato che le aziende svolgono delle azioni specifiche per la promozione della corretta alimentazione, degli stili

di vita, sia direttamente con corsi ed eventi formativi, sia per il tramite del medico competente.

Un terzo degli intervistati lavora in contesti dove i distributori automatici hanno a disposizione anche snack salutari come la frutta. In più della metà dei casi si è evidenziato che l'azienda distribuisce acqua gratuitamente per i dipendenti. Per i cittadini che hanno indicato di lavorare in contesti provvisti di locale mensa solo in un terzo dei casi è previsto l'angolo delle verdure fresche e si può avere a disposizione la frutta fresca. Solo in un caso si faceva riferimento, nel contesto organizzativo, a policy per la prevenzione degli sprechi alimentari con possibilità di acquisto di BOX di cibo invenduto a prezzo ridotto.

Un sesto degli intervistati ha dichiarato di lavorare in un contesto aziendale dove si seguono politiche di sviluppo sostenibile durante eventi o workshop, anche riguardo al catering. Relativamente al **Questionario sul GOAL 3 (salute e benessere dei dipendenti)** ci sono stati 77 cittadini che hanno compilato la survey e circa un quinto ha dichiarato di avere nel proprio luogo di lavoro eventi formativi/informativi per la promozione della salute.

In una bassa percentuale dei casi, nei contesti organizzativi dove lavorano gli intervistati vengono posti cartelli che incentivano all'uso delle scale per guadagnare salute, vengono organizzate "passeggiate" di gruppo, durante la pausa pranzo, per promuovere l'attività fisica e si prevedono aree dove è possibile svolgere pilates/ginnastica posturale.

In poco meno della metà dei contesti aziendali sono promosse campagne di comunicazione per sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale (riduzione dell'uso della plastica, ad esempio) e vengono distribuite delle borracce. In circa un quinto dei casi sono presenti le case dell'Acqua Acea e nella metà dei casi si fanno acquisti verdi, nell'ambito del *Green Public Procurement*.

CONCLUSIONI

È importante sottolineare che nella costruzione dei questionari è stata scelta la metodologia del *nudging** per raggiungere lo scopo di empowerment delle Pubbliche amministrazioni partecipanti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) 2 e 3 dell'Agenda 2030, per spingerle, "gentilmente", ad un potenziale cambiamento virtuoso su specifiche possibili azioni da intraprendere nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Si è ritenuto, infatti, che la cosiddetta "spinta gentile" (*nudging*) possa essere uno strumento adatto a promuovere il cambiamento. Per costruire e definire le domande dei questionari è stato applicato il modello di Sunstein e Thaler alla survey SOS SALUTE (SOSTENIBILITA' in SALUTE) per coniugare l'esigenza di porre delle domande specifiche (per conoscere quali e quante PA stiano lavorando, nel proprio contesto organizzativo, al raggiungimento degli SDGs) a quella di "informare e formare", contestualmente, sulle azioni che possono essere implementate per migliorare la nutrizione ed il benessere dei propri dipendenti, con il fine ultimo di aiutare le PA stesse ad avvicinarsi agli obiettivi dell'Agenda 2030 e spingerle verso scelte organizzative in linea con i SDGs, 2 e 3, per modellare "l'architettura delle scelte" decisionali, facilitando le opzioni migliori riguardo salute e benessere.

Dall'analisi dei questionari, precedentemente descritta, emerge che siamo ancora lontani da una piena consapevolezza, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, su come si possano raggiungere i target degli obiettivi di sviluppo sostenibile, con impatto sulla salute dei lavoratori.

A parte qualche amministrazione virtuosa, manca la capacità di lavorare su semplici azioni che possano essere indirizzate allo sviluppo sostenibile, come il coinvolgimento dei dipendenti nel fare le scale a piedi, nel consumo consapevole di prodotti a basso impatto ambientale (evitando le plastiche monouso), organizzando giornate tematiche nelle mense per fare formazione/informazione sulle diete sane e sostenibili, gestendo gruppi per il walking break o per la ginnastica dolce, fornendo frutta fresca e secca nei distributori automatici, prevedendo nei locali bar o mensa l'angolo della frutta e della verdura, ed organizzandolo nel modo più accattivante possibile.

* Nel libro "Nudge. La spinta gentile. La nuova strategia per migliorare le nostre decisioni su denaro, salute, felicità", pubblicato nel 2008, Richard Thaler - un "economista comportamentale" e il giurista Cass R. Sunstein, hanno sottolineato l'importanza di un approccio innovativo e meno coercitivo dei governi per riuscire a modellare il comportamento delle persone

Interessante aver visto, con questa survey, che alcune PA si sono già dotate di Case dell'Acqua Acea, che possano distribuire a tutti i dipendenti, durante la giornata lavorativa, acqua gratuitamente, anche perché l'acqua è un vero e proprio alimento e non berla, durante le ore di lavoro, nuoce alla salute!

Infine, per concludere, si evidenzia come gli SDG 2 e 3, che si occupano di nutrizione e salute, siano direttamente correlati con la prevenzione degli sprechi alimentari: occorre che le PA rendano consapevoli i propri dipendenti sulle scelte degli alimenti, tipici delle diete sane e sostenibili, come la Dieta Mediterranea ma anche sulle modalità di conservazione o di acquisto, per la prevenzione degli sprechi. A questo proposito, iniziativa lodevole, nelle PA, potrebbe essere, quella di permettere l'acquisto di cibo non distribuito a mensa, in box venduti a prezzo esiguo, nel pomeriggio e dopo la chiusura dei locali mensa, in un'ottica, davvero, di economia circolare!

Si ringraziano tutti i partecipanti alla Survey per il tempo che hanno voluto dedicare alla consultazione ***SoSostenibilità in salute***, anche nella lettura di questo Report che ne illustra i risultati, e che permette di riflettere su come semplici gesti possano fare la differenza ed aiutare il Pianeta, per un futuro migliore per noi tutti!

** Denise Giacomini e *Monica Gasperini*

*Ministero della salute - Segretariato generale – Ufficio 2 segretariato.generale@sanita.it

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desidera, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.